

<taic83200x@istruzione.it>; <taic83400g@istruzione.it>; <taic83800v@istruzione.it>;
 <taic83900p@istruzione.it>; <taic84000v@istruzione.it>; <taic84100p@istruzione.it>;
 <taic84200e@istruzione.it>; <taic84300a@istruzione.it>; <taic844006@istruzione.it>;
 <taic845002@istruzione.it>; <taic84600t@istruzione.it>; <taic84700n@istruzione.it>;
 <taic84800d@istruzione.it>; <taic849009@istruzione.it>; <taic85000d@istruzione.it>;
 <taic851009@istruzione.it>; <taic852005@istruzione.it>; <taic853001@istruzione.it>;
 <taic85400r@istruzione.it>; <taic85500l@istruzione.it>; <taic85600c@istruzione.it>;
 <taic857008@istruzione.it>; <taic858004@istruzione.it>; <taic85900x@istruzione.it>;
 <taic860004@istruzione.it>; <taic86100x@istruzione.it>; <taic86200q@istruzione.it>;
 <taic86300g@istruzione.it>; <taic86400b@istruzione.it>; <taic865007@istruzione.it>;
 <taic866003@istruzione.it>; <taic86700v@istruzione.it>; <taic86800p@istruzione.it>;
 <tais00600g@istruzione.it>; <tais00700b@istruzione.it>; <tais008007@istruzione.it>;
 <tais01200v@istruzione.it>; <tais02100n@istruzione.it>; <tais023009@istruzione.it>;
 <tais024005@istruzione.it>; <tais02600r@istruzione.it>; <tais02700i@istruzione.it>;
 <tais02800c@istruzione.it>; <tais029008@istruzione.it>; <tais031008@istruzione.it>;
 <tais032004@istruzione.it>; <tais03300x@istruzione.it>; <tais03400q@istruzione.it>;
 <tais03600b@istruzione.it>; <tais037007@istruzione.it>; <tais038003@istruzione.it>;
 <tais03900v@istruzione.it>; <tais04100v@istruzione.it>; <tais04200p@istruzione.it>;
 <tais04300e@istruzione.it>; <tamm00600c@istruzione.it>; <tamm02000p@istruzione.it>;
 <tamm128006@istruzione.it>; <tapc040009@istruzione.it>; <tapc070005@istruzione.it>;
 <tapc10000q@istruzione.it>; <tapc11000a@istruzione.it>; <tapm020008@istruzione.it>;
 <taps03000t@istruzione.it>; <taps070008@istruzione.it>; <tarc05000g@istruzione.it>;
 <tatd08000p@istruzione.it>

Data invio: venerdì 11 marzo 2016 10.55

Oggetto: COMUNICATO SINDACALE - c.a. Lavoratori exLSU pulizie/decoro Istituzioni Scolastiche
 LA USB NON CONDIVIDE L'ACCORDO E CHIEDE SOLUZIONI CERTE PER I LAVORATORI

L'8 marzo i lavoratori addetti alla pulizia e al decoro nelle scuole iscritti alla USB hanno manifestato a Roma raggiungendo in corteo Palazzo Chigi e bloccando il traffico su via del Corso, per pretendere la partecipazione dei propri rappresentanti sindacali all'incontro tra le parti previsto nel pomeriggio per rivendicare così la reinternalizzazione dei servizi e la stabilizzazione degli addetti ai servizi negli organici del personale Ata. Una soluzione che darebbe finalmente, dopo 20 anni di calvario, certezze occupazionali e retributive a tutti i lavoratori in appalto e allo stesso tempo anche un risparmio economico per tutta la collettività.

A fine manifestazione una delegazione di Lavoratori e Dirigenti USB è stata ricevuta in serata dai Sottosegretari De Vincenti della Presidenza del consiglio dei ministri e Faraone MIUR, nonché dai vari direttori generali sia del Ministero del lavoro che del Miur. Nell'incontro i sottosegretari ci hanno annunciato l'intenzione di voler proseguire con scuole belle fino a novembre 2016 (con cassa integrazione in deroga nei mesi estivi) e di voler così definire un accordo per il ritiro delle procedure di licenziamento. Ancora una volta si firma un accordo che non risolve definitivamente il problema, ma lo si rimanda solamente a dicembre 2016.

Ancora una volta, quindi, si regalano altri soldi alle aziende (64 milioni di euro) riproponendo il classico schema della logica dell'emergenza ricorrendo agli ammortizzatori sociali e continuando a far sfruttare i lavoratori con la banca ore, la flessibilità selvaggia, decurtazioni orarie, mancati pagamenti, mancata sicurezza e controlli.

Con la proroga, il futuro rimane tutto da vedere, sostanzialmente Governo e Ministeri sperano che si riducano ulteriormente i numeri degli addetti e lavoreranno con aziende e sindacati annessi in tal senso, ma la nostra proposta è un'altra ed è limpida e trasparente sul piatto, come ha riconosciuto lo stesso De Vincenti, e su questa diciamo a chiare lettere che continueremo a batterci perché il sistema consip/scuole belle, sarà pure stato utile alle scuole e sicuramente alle aziende, ma ha ridotto in schiavitù i lavoratori, non ha garantito veramente il mantenimento dei livelli occupazionali e soprattutto di reddito, e aggravato i costi a carico dello stato peggiorando nel contempo il servizio nelle scuole.

Noi della USB riteniamo invece che i lavoratori dopo più di 20 anni di precariato non meritino ancora una volta una mera proroga, ma una soluzione definitiva che doni dignità economica e sociale ai lavoratori e che sia anche funzionale per la scuola e con un vero risparmio per le casse dello Stato. Una soluzione che richiede solo una precisa volontà politica e sindacale e cioè quella di mettere da parte gli interessi delle aziende portando avanti solo quelli dei lavoratori e del servizio pubblico.

Per questi motivi la USB metterà in cantiere da subito, in vista delle prossime scadenze, nuove iniziative di mobilitazione e di protesta